

CAMB/2025/61 del 15/12/2025

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
DIREZIONE**

CONSIGLIO D'AMBITO

**OGGETTO: ADOZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (LEGGE
190/2012, ART. 1, C. 8)**

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CAMB/2025/61

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 15 dicembre 2025 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
1.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
1.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	A
1.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
1.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
1.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	A
1.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	A
1.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
1.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: ADOZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (LEGGE 190/2012, ART. 1, C. 8)

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- la L.R. 23.12.2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle*

funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012, istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);

richiamati:

- l'articolo 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con Legge 6 Agosto 2021, n. 113, il cui articolo 6, primo comma, stabilisce che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato PIAO, nel rispetto del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190";
- il D.M. 30 giugno 2022 n. 132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del PIAO, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli articoli 1, comma 2 e 6;
- la consultazione pubblica dell'Autorità nazionale anticorruzione sul Piano nazionale anticorruzione 2025;

considerato che:

- il PIAO, come definito all'articolo 6 del D.L. 80/2021, si pone quale documento unico di programmazione e governance, prodromico all'avvio di un innovativo percorso di transizione amministrativa, sia per il reclutamento del personale, ma anche e soprattutto per il più efficiente funzionamento complessivo della macchina amministrativa, transizione funzionale all'ottimale utilizzo dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e che assorbe, in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, una serie di atti e documenti che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre in maniera distinta, tra cui il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Piano tipo, adottato con D.M. 132/2022, prevede che la Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO sia predisposta sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della Legge n. 190 del 2012, e che questi siano formulati in una logica di integrazione con



quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore;

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 42 del 29/09/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;

dato atto che tra i compiti del Responsabile per la prevenzione della corruzione rientra la pianificazione anticorruzione che dovrà contenere un programma di attività con indicazione delle aree di rischio all'interno dell'Amministrazione e dei rischi specifici, delle misure concrete da implementare per la prevenzione, tenuto conto del livello di pericolosità dei rischi specifici;

rilevato che gli obiettivi strategici per la pianificazione anticorruzione devono prevedere la costruzione, l'applicazione e il monitoraggio di misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di valore pubblico di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità, accessibilità, pari opportunità, con particolare riguardo alla predisposizione di misure di digitalizzazione;

precisato che:

- l'organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo, anche attraverso il contributo alla creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole all'effettiva attuazione delle misure di contrasto alla corruzione;
- il legislatore ha stabilito che le misure di prevenzione e contrasto della corruzione siano programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (contenuta nella sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, art. 3 del DM 132/2022), predisposta dal RPCT;

ritenuto di consolidare la consapevolezza della centralità delle azioni di garanzia dell'integrità dell'azione amministrativa, quale pilastro a fondamento della solidità dell'amministrazione stessa;

considerato che la presente ha il carattere di documento generale di indirizzo al fine di adottare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, finalizzati a favorire la creazione di valore pubblico, riferiti alle seguenti linee strategiche PNA 2025:

- a. Linea Strategica 1 PNA 2025: Razionalizzazione della pubblicazione di dati e documenti pubblici per una maggiore accessibilità e fruibilità e per una trasparenza al servizio dei cittadini;



- b. Linea Strategica 2 PNA 2025: Semplificare e digitalizzare i processi di predisposizione del piano di integrità (sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO/PTPCT) per ridurre gli oneri sulle amministrazioni e fornire strumenti più accessibili da parte dei cittadini;
- c. Linea Strategica 3 PNA 2025: Creazione e protezione di valore pubblico attraverso gli strumenti di prevenzione della corruzione e promozione dell’integrità;
- d. Linea Strategica 4 PNA 2025: Garantire la correttezza e migliorare la trasparenza degli affidamenti degli incarichi pubblici in attuazione della disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, rafforzandone i processi di controllo;
- e. Linea Strategica 5 PNA 2025: digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti in una prospettiva di semplificazione e di servizio degli stakeholders, con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti;
- f. Linea Strategica 6 PNA 2025: consolidamento delle pratiche di whistleblowing coinvolgendo tutti i portatori di interesse;

evidenziato che il presente provvedimento programmatico è da considerarsi atto fondamentale per tutta l'attività di prevenzione della corruzione prevista nel PIAO 2026-2028;

ritenuto, dunque, di fornire, quali linee d'indirizzo, gli obiettivi strategici per l'adozione delle misure per la prevenzione della corruzione da attuare nel Piano integrato di attività e organizzazione 2026 -2028;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di emanare le seguenti linee di indirizzo per l’adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2026-2028 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (art. 3 lett. c) del DM 30 giugno 2022 n. 132) funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico:
 - a. promozione di maggiori livelli di trasparenza, considerata come presidio necessario per assicurare il rispetto della legalità, la partecipazione e il controllo diffuso e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni; attuata anche attraverso forme di comunicazione sulle attività dell’Agenzia più puntuali e capillari, incrementando livelli di comunicazione e accessibilità delle informazioni (rif. Linea Strategica 1 PNA 2025);
 - b. formazione, intesa come rinnovamento culturale delle risorse umane che operano nell’Agenzia, quale strumento che ottimizza l’azione amministrativa, migliorando la

qualità dei servizi offerti (rif. Linee Strategiche 2, 5, 6 PNA 2025);

- c. prevenzione del conflitto di interessi, da inquadrare come incompatibilità di interessi che interferiscono con quelli dell'Ente, con particolare riguardo alla formazione di commissioni, nelle assegnazioni agli uffici (art. 35-bis, D Lgs. n. 165/2001) e nelle procedure di affidamento (rif. Linea Strategica 4 PNA 2025);
 - d. monitoraggio dei tempi procedurali che costituisce elemento fondamentale ed imprescindibile, atto ad evidenziare nonché superare possibili criticità derivanti da eventuali ritardi, non occasionali ma sistematici che impediscono la corretta conclusione del procedimento amministrativo nei termini previsti dalla normativa di riferimento. L'aggiornamento del monitoraggio deve considerarsi evoluzione perpetua, anche al fine di conseguire una graduale reingegnerizzazione dei processi operativi, con le relative misure di digitalizzazione e di semplificazione per quei procedimenti già precedentemente individuati (rif. Linea Strategica 3 e 5 PNA 2025);
 - e. coinvolgimento degli interlocutori interni ed esterni, attraverso adeguate azioni di sensibilizzazione, ai fini di una più incisiva analisi del contesto (rif. Linee Strategiche 5 e 6 PNA 2025);
2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale - Sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Altri contenuti - Corruzione".



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 69 / 2025

OGGETTO: ADOZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (LEGGE 190/2012, ART. 1, C. 8)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL DIRETTORE

Firmato digitalmente da Vito Belladonna

Bologna, 11/12/2025



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Caterina Bagni

Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante

Elisabetta Montanari

Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

Bologna, 15/12/2025

